



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. “SS 67 Tosco Romagnola – Variante dell’abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull’Arno e riclassificazione della SP 34”, nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (FI). Progetto definitivo.

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., “*Interventi correttivi di finanza pubblica*”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

PREMESSO CHE:

- con nota n. 590173 del 24 luglio 2023 - acquisita agli atti al prot. n. 10378 in pari data - ANAS S.p.A. ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, mediante l'indizione di Conferenza di Servizi decisoria, per le opere in oggetto indicate, comunicando il *weblink* ove consultare e acquisire la documentazione costituente il progetto definitivo in esame;
- con la medesima nota, ANAS ha comunicato inoltre:
 - che l'intervento in argomento, ricadente nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, entrambi in Provincia di Firenze, prevede il collegamento tra la SS 67 e la SP 34 in località Vallina e si sviluppa per circa 1,25 km, in un tratto compreso tra il km 4+200 dell'attuale strada provinciale "di Rosano" a sud dell'abitato di Vallina ed il km 5+800 della stessa strada provinciale in corrispondenza dell'abitato medesimo, con attraversamento del Fiume Arno mediante la realizzazione di due nuovi ponti;
 - che il progetto impatta sui Comuni di Firenze e Pontassieve quali sottoscrittori nel 2003 del Protocollo d'intesa relativo alla mobilità da Firenze a Pontassieve, insieme a Regione Toscana, Provincia di Firenze e i Comuni di Fiesole, Bagno a Ripoli, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, l'ANAS S.p.A., e la Società TO.RO. S.c.r.l.;
 - che l'intervento è ricompreso nel vigente Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS, approvato con Delibera CIPE n. 65/2017, (G.U. n.292 del 15.12.2017) e successivo aggiornamento con Delibera CIPE 36/2019 del 24.07.2019 (G.U. n.20 del 25.01.2020);
 - che, con nota n. 4971 del 2 marzo 2017, la Soprintendenza territorialmente competente, ha fornito le proprie valutazioni in merito alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico richiesta da ANAS ai sensi dell'art. 25 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016);
 - che il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO.PP. Toscana-Marche-Umbria sede di Firenze, nella seduta del 27 aprile 2017, ha espresso con voto n. 192/2017 il parere previsto dall'art. 215, commi 3 e 5, del D. Lgs 50/2016 sul progetto in argomento, ritenendolo meritevole di approvazione a condizione che venisse adeguato, in fase di redazione del progetto esecutivo e prima dell'appalto, alle osservazioni e prescrizioni riportate nel parere, richiedendo che il Responsabile del Procedimento provvedesse alla verifica;
 - che con Delibera della Giunta Regionale della Toscana, n. 574 del 6 maggio 2019, il progetto definitivo ha acquisito:



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- la pronuncia positiva di Valutazione di impatto ambientale (VIA), di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e artt. 52 e seguenti della L.R. 10/2010, subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e raccomandazioni da recepire in fase di progettazione esecutiva;
- l'approvazione, ai sensi del D.M. 161/2012, del Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) inerente al materiale di scavo proveniente dalla realizzazione del progetto;
- l'autorizzazione paesaggistica di cui al D. Lgs 42/2004 art. 146 comma 4;
- l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 39/2000;
- che in fase di sviluppo del progetto esecutivo, in ossequio alle prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 574/2019, ANAS avrebbe presentato alla Regione Toscana e agli altri soggetti individuati nel quadro prescrittivo l'istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel citato provvedimento, corredata dal progetto esecutivo;
- che, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e art.11 D.P.R. n. 327/2001, in data 9 maggio 2023, la Società proponente ha adempiuto, in qualità di autorità espropriante, alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree e degli immobili interessati dall'intervento, mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio della Regione Toscana e dei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, con contestuale trasmissione della documentazione aggiornata relativa al piano particellare di esproprio e l'elenco ditte;
- che la documentazione progettuale è stata resa consultabile e scaricabile, anche in formato elettronico, direttamente dal sito istituzionale di ANAS S.p.A. nell'apposita sezione, per una durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla data dell'avviso, affinché eventuali portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, potessero formulare al Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni, sottoposte alla valutazione di ANAS laddove pertinenti all'oggetto del procedimento. È stata inoltre data apposita comunicazione in data 15 maggio 2023, sui quotidiani "Il Giornale" e "La Nazione ed. Firenze";
- l'elenco degli enti e delle amministrazioni interessate dal progetto tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, ai quali la stessa ANAS ha fornito le modalità di accesso per la consultazione degli elaborati costituenti il progetto;
- che ai sensi dell'art. 225 co. 9 del d.lgs. 36/2023, per i procedimenti in corso alla data del 1° luglio 2023 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. 50/2016, secondo cui, tenuto conto dell'articolazione della progettazione in tre livelli, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni devono essere contenuti nel progetto definitivo;
- il nominativo del Responsabile del Procedimento;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota n. 76741 del 28 luglio 2023, il Comando trasporti e materiali, in riscontro alla citata nota di ANAS n. 590173/2023 ha comunicato che, nelle more di un'eventuale indizione di Conferenza di Servizi, il parere interforze in merito al progetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n.66/2010, sarebbe stato emesso dall'Istituto Geografico Militare, competente per territorio;
- con nota n. 11018 del 3 agosto 2023, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Toscana di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), territorialmente interessati dagli interventi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii.;
- con nota n. 378528 del 4 agosto 2023 la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale - ha avviato il procedimento di propria competenza ai fini della prescritta intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. n. 383/1994, richiedendo agli Enti territorialmente interessati dalle opere di attivare le istruttorie e inviare i pareri di competenza entro il termine dalla stessa indicato;
- con nota n. 400176 del 29 agosto 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale - ha trasmesso a questo Ministero e ad ANAS, la nota n. 22751 del 22 agosto 2023 con cui il Comune di Fiesole ha richiesto integrazioni documentali e chiarimenti;
- con nota n. 697129 del 7 settembre 2023, in riscontro alla sopracitata nota n. 400176/2023 della Regione Toscana, a seguito dei controlli effettuati, ANAS ha comunicato di aver aggiornato l'elenco elaborati allegato e consultabile al [weblink](#) riportato, contenente la documentazione progettuale;
- con nota n. 421352 del 13 settembre 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale ha trasmesso a questo Ministero la nota n. 11453 del 12 settembre 2023, con la quale il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno ha richiesto chiarimenti in ordine alla manutenzione dei corsi d'acqua in gestione ricadenti nel comprensorio del Consorzio;
- con nota n. 423636 del 14 settembre 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale - con riferimento agli elaborati progettuali aggiornati trasmessi da ANAS con nota n. 697129/2023, ha richiesto agli enti territoriali il parere di



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

competenza da rendere nel termine di 15 giorni;

- con nota n. 427912 del 18 settembre 2023, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale - ha trasmesso a questo Ministero la nota n. 47634 del 14 settembre 2023 con cui la Città Metropolitana di Firenze ha richiesto integrazioni in merito alla rotatoria denominata “Artigianale”, all’intersezione a raso con via del Fornaccio e alle future competenze conseguenti al declassamento della SS 67 e riclassificazione della Sp 34;
- con nota n. 726725 del 19 settembre 2023, ANAS ha fornito riscontro alla richiesta di integrazione documentale presentata dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, di cui alla nota n. 11453/2023, come riportato e dettagliato nel dispositivo;
- con nota n. 437354 del 25 settembre 2023, con la quale la Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale - tenuto conto della nota di ANAS ha riscontrato le richieste formulate dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, ha invitato lo stesso Consorzio a trasmettere, entro il giorno 3 ottobre 2023 il parere di competenza già richiesto con nota regionale prot. n. 378528 del 4 agosto 2023;
- con nota n. 750796 del 27 settembre 2023, ANAS ha fornito le indicazioni e le specifiche richieste dalla Città Metropolitana di Firenze, così come dettagliato nel dispositivo;
- con nota n. 25536 del 9 ottobre 2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, ha richiesto ad ANAS informazioni relativamente al progetto di cui trattasi, così come segnalato dalla Regione Toscana con nota n. 449851 del 2 ottobre 2023;
- con nota n. 487662 del 25 ottobre 2023 la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale - ha trasmesso a questo Ministero gli esiti dell’istruttoria regionale condotta in merito all’accertamento di conformità urbanistica. In particolare, la Regione ha dato evidenza del parere reso dal Genio Civile Valdarno Superiore espresso con note n. 448000 del 2 ottobre 2023 e n. 473124 del 17 ottobre 2023, in cui, in relazione alle competenze di cui al R.D. 523/1904 ed art. 3 della L.R. 41/2018, è stata evidenziata la necessità di acquisire il progetto aggiornato in ottemperanza alle prescrizioni espresse nell’ambito del procedimento di VIA;
- con nota n. 851626 del 31 ottobre 2023, ANAS in riscontro alle richieste di integrazioni documentali formulate dalla Soprintendenza competente per territorio, ha attestato la



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

rispondenza del progetto presentato a quello oggetto di valutazione segnalando il riferimento delle modifiche proposte alle richieste formulate per la pronuncia di VIA, integrata con le valutazioni ai fini paesaggistici, di cui alla citata D.G.R. n. 574/2019. Con riguardo alle altre indicazioni (prescrizioni) riportate nella suddetta D.G.R. n. 574/2019 e relativi allegati, ANAS ha comunicato la successiva presentazione al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), quale Autorità Competente, ai sensi dell'art. 28 Dlgs.152/06, dell'istanza di verifica di ottemperanza ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo;

- con nota n. 30182 del 29 novembre 2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, facendo seguito alle proprie e precedenti comunicazioni ed in riscontro alla citata nota ANAS n. 851626/2023, ha rilevato la sussistenza nella documentazione integrativa prodotta di modifiche significative rispetto al progetto autorizzato dalla Regione Toscana nel 2019 ed elementi assenti nel progetto esaminato in sede di VIA. Ha evidenziato, altresì, l'assoluta inconferenza di quanto asserito da ANAS in merito alla riconducibilità degli interventi progettuali al punto A.11. dell'Allegato A al D.P.R. n. 31/2017. Pertanto, a fronte della rilevanza delle modifiche progettuali e della loro incidenza sul paesaggio, la Soprintendenza ha ritenuto necessaria l'attivazione del procedimento di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, richiedendo ai Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, enti delegati dalla Regione alla gestione del vincolo paesaggistico, la trasmissione della documentazione istruttoria e del parere motivato dei Responsabili del procedimento in materia paesaggistica;
- con nota n. 950020 del 1° dicembre 2023, ANAS, in riscontro alla citata nota n. 487662/2023 della Regione Toscana, ha attestato il mancato recepimento nel progetto delle prescrizioni indicate dal Settore nei precedenti contributi già formulati all'interno del Procedimento di Valutazione di impatto ambientale, in quanto il provvedimento conseguente di cui alla D.G.R. n. 574/2019 fissava tali condizioni ai punti 11 e 12 nel capitolo "Componente Ambiente idrico, suolo e sottosuolo", rinviando al progetto esecutivo. ANAS ha confermato, quindi, che il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, sarebbe stato richiesto sul progetto esecutivo, così come per tutte le altre indicazioni (prescrizioni) riportate nella D.G.R. 574/2019 e relativi allegati. Sempre in fase di progetto esecutivo, ANAS avrebbe presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) in quanto Autorità Competente per la tipologia di opera in progetto, istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni del provvedimento VIA ai sensi dell'art. 28 Dlgs.152/06, come già comunicato con la citata nota n. 851626/2023;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota n. 26296 del 12 gennaio 2024, con riferimento alle interlocuzioni intercorse con la Soprintendenza competente per territorio, nonché al contributo fornito dal Comune di Bagno a Ripoli con nota n. 1251 del 10 gennaio 2024, ANAS ha confermato *“come le modifiche puntualmente illustrate nel documento di raffronto trasmesso da ANAS in data 31/10/2023, costituiscano un mero recepimento delle prescrizioni impartite in sede di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in conformità con l’autorizzazione paesaggistica formatasi nell’ambito di tale procedimento esitato con il provvedimento conclusivo di cui alla Delibera regionale n. 574 del 06/05/2019, e quindi, ogni riferimento all’allegato A del D.P.R. 31/2017 in questa fase, è da ritenersi non pertinente, giacché non si rilevano variazioni al progetto, né fattispecie da escludere dall’applicazione dell’art. 146 del Codice”*;
- con nota n. 2430 del 16 febbraio 2024 questo Ministero ha indetto la Conferenza di servizi decisoria di cui al D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità *asincrona* ai sensi dell’art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., al fine di ottenere sul progetto definitivo medesimo le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’intesa Stato - Regione Toscana;
- con la medesima indizione sono stati indicati i termini perentori, rispettivamente, del 1° marzo 2024, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti, e del 2 aprile 2024, per acquisire le determinazioni di competenza delle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;
- con nota n. 3713 del 6 marzo 2024, questo Ministero ha trasmesso ad ANAS S.p.A., quale Ente proponente, le richieste di integrazione documentale e/o le richieste di chiarimenti pervenute dagli enti e dalle amministrazioni interessate. Contestualmente, tenuto conto della sospensione procedimentale, fissata per la predisposizione delle integrazioni documentali, il termine del 2 aprile 2024, inizialmente fissato per acquisire le determinazioni, è stato differito al 2 maggio 2024, in conformità all’art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990;
- nell’ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all’indizione della Conferenza *asincrona*, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni:
 - nota n. 4561 del 20 febbraio 2024, con la quale **Istituto Geografico Militare**, al fine di permettere l’espressione del nulla osta da parte del Comandante Territoriale della Toscana, ha richiesto ai Comandi competenti di trasmettere il proprio parere di competenza, valutando le



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

eventuali interferenze che i lavori avrebbero potuto comportare per strutture, immobili ed attività delle Forze Armate, nonché per ogni altro elemento ritenuto connesso con i primari interessi della Difesa;

- nota n. 124257 del 21 febbraio 2024, con la quale, in riferimento alla nota di questo Ministero n. 2430 del 16 febbraio 2024, richiamata la precorsa corrispondenza, la **Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale** – ha invitato gli enti territoriali a comunicare eventuali richieste di integrazioni progettuali entro il 1° marzo 2024, e trasmettere alla stessa Regione entro il 15 marzo 2024 il parere richiesto ai fini di consentire alla Giunta Regionale di esprimersi, con propria deliberazione, per la partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi;
- nota n. 45 del 21 febbraio 2024, con la quale **Snam Rete Gas S.p.A.** ha comunicato, sulla base della documentazione progettuale acquisita, la non interferenza delle opere e dei lavori di cui trattasi con impianti di proprietà della stessa;
- nota n. 18116 del 21 febbraio 2024, con la quale, in riscontro alla nota sopra richiamata n. 2430/2024 di indizione della Conferenza di Servizi, il **Comando Trasporti e Materiali** ha comunicato che, in considerazione del previsto sviluppo territoriale dell'intervento, la pronuncia dello stesso potrà avvenire solo al termine dell'istruttoria coordinata dell'Istituto Geografico Militare, Comando competente per il territorio e condotta dagli organi tecnici delle Forze Armate. Con la medesima nota, ha richiesto, altresì, di far pervenire il prescritto parere interforze entro la data del 26 marzo 2024;
- nota PEC del 22 febbraio 2024, con la quale **Retelit Digital Services S.p.A.** ha rappresentato l'insussistenza di infrastrutture di proprietà;
- nota n. 15488 del 26 febbraio 2024, con la quale **Infratel S.p.A.** ha fatto presente, dalle verifiche preliminari condotte, l'insussistenza di cavidotti in gestione della stessa nell'area interessata dagli interventi. La Società, inoltre, ha allegato la procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di *as built* delle stesse, in caso di riscontrata interferenza;
- nota n. 9699 del 29 febbraio 2024, con la quale il **Comune di Bagno a Ripoli**, nel confermare la conformità urbanistica, preso atto che solo alcuni elaborati progettuali sono stati effettivamente adeguati alle prescrizioni in esito alla Conferenza dei Servizi di VIA, conclusasi nel 2019, ha rappresentato di ritenere necessario *"uniformare tutti gli elaborati rispetto alla configurazione progettuale oggetto di procedimento di VIA, allegando alla documentazione uno o più elaborati esplicativi o di raffronto, che rappresentino in maniera efficace le modalità di recepimento delle prescrizioni per il progetto esecutivo. Tenuto conto che l'adeguamento dovrà avvenire in fase esecutiva, si chiede sostanzialmente di rendere facilmente individuabili in questa fase gli elaborati esplicativi dell'adeguamento, rispetto a quelli non adeguati"*. In



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

particolare, con riferimento alla rotatoria della zona artigianale, anch'essa introdotta in recepimento di specifica prescrizione della Conferenza dei Servizi di VIA, ha richiesto di produrre gli elaborati specifici con relativa documentazione inerente al vincolo idrogeologico, attestandone la rispondenza alle NTC 2018 in relazione agli aspetti sismici;

- nota n. 2293 del 29 febbraio 2024, con la quale, valutati gli elaborati progettuali resi disponibili da ANAS e richiamato il D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 con cui è stato approvato il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2021-2027 - secondo ciclo e la relativa disciplina di piano, **l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** ha rappresentato l'estraneità, ai sensi della disciplina di piano vigente, dell'intervento in oggetto all'elenco delle fattispecie per cui è previsto il parere della stessa Autorità. Tuttavia, ha fornito ugualmente un utile contributo all'autorità idraulica competente, come riportato nel dispositivo;
- nota n. 6772 del 1° marzo 2024, con la quale il **Comune di Fiesole**, esaminati in via preliminare gli elaborati di cui all'allegata nota ANAS n. 0590173/2023, ha comunicato di ritenere necessario procedere all'aggiornamento degli elaborati elencati nel dispositivo in ragione del mancato inquadramento dell'opera all'interno del vigente quadro urbanistico locale di riferimento del Comune, ovvero rispetto al Piano Strutturale e al Piano Operativo Comunale. Il Comune ha ritenuto opportuno, altresì, manifestare l'esigenza di una tabella riepilogativa di tutti gli elaborati presentati, recante gli elaborati già adeguati alle prescrizioni imposte in precedenza rispetto al progetto definitivo sottoposto a processo di VIA, autorizzazione paesaggistica e autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico. L'amministrazione comunale ha richiamato infine gli adempimenti stabiliti con D.G.R. n. 574 del 6 maggio 2019 della Regione Toscana;
- nota n. 5443 del 1° marzo 2024, con la quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato**, richiamate le proprie precedenti note relative al procedimento in esame ed esaminati i nuovi elaborati di progetto tra cui la Relazione Paesaggistica, ha richiesto di fornire chiarimenti e integrazioni documentali, così come dettagliato e riportato nel dispositivo, accertata l'assoluta inconferenza di quanto asserito dal proponente in merito all'autorizzazione paesaggistica e ritenuta ineludibile l'attivazione del procedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004, a fronte delle rilevanti modifiche operate al progetto approvato con condizioni in sede di VIA;
- nota n. 553218 del 14 marzo 2024, con la quale **TIM S.p.A.** ha espresso parere favorevole, pur evidenziando l'insistenza, nelle aree oggetto di intervento, di impianti e infrastrutture della stessa, potenzialmente interferenti con i lavori previsti. Pertanto, ha precisato che, prima



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

dell'avvio del cantiere, sarebbe stata opportuna l'individuazione e la segnalazione in loco dei cavi presenti, con invito ad ANAS a farne preventiva richiesta, così come dettagliato nel dispositivo;

- nota n. 30794 del 20 marzo 2024, con la quale **Terna Rete Italia S.p.A.** ha comunicato l'insussistenza, secondo gli elaborati e le relazioni consultati, di linee elettriche di proprietà della stessa in corrispondenza della zona oggetto dell'intervento, precisando il riferimento di tale segnalazione esclusivamente alle linee con tensione uguale o maggiore a 132.000 Volt. Per quanto sopra, la Società ha dichiarato il nulla osta alla realizzazione delle opere, pur non avendo la comunicazione carattere autorizzativo;
- nota n. 355944 del 29 marzo 2024, con la quale **E-distribuzione S.p.A.** ha espresso parere favorevole, precisando altresì quanto dettagliato nel dispositivo, con riferimento alla presenza di linee in media e bassa tensione in prossimità delle aree progettuali e agli adempimenti da assolvere nelle successive fasi progettuali;
- nota n. 16408 del 29 marzo 2024, con la quale la **Città Metropolitana di Firenze** trasmette la nota della Direzione Viabilità Area 2, di richiesta delle integrazioni in merito alle verifiche, da condursi ai sensi del DM 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", di alcune intersezioni ricadenti lungo la SP 34 per il tratto interessato dall'intervento. La Direzione ha rappresentato, altresì, che la risposta inviata da ANAS ed assunta agli atti della Città Metropolitana di Firenze con prot. n. 50388 del 28 settembre 2023 (n.d.r.. prot. ANAS 750796 del 27 settembre 23) risultava incompleta, in quanto le verifiche delle intersezioni, già richieste in quella sede, risultavano effettuate solo parzialmente come specificato nella nota;
- nota n. 20168 del 2 aprile 2024, con la quale, esaminata la documentazione tecnica ricevuta, **Publiacqua S.p.A.**, nel confermare quanto espresso con precedente nota prot. 14436/17 ed alla stessa allegata, ha ribadito che le interferenze con le opere da realizzare interessano la rete di acquedotto e la segnalazione dell'effettiva posizione delle reti di acquedotto e/o fognatura (qualora necessaria), potrà essere richiesta a Publiacqua S.p.A., che si attiverà per la rilevazione strumentale della stessa. Con riferimento alla condotta idrica presente nell'area di intervento della rotonda "Mulinaccio", nel tratto compreso tra il ponte sul Borro "Rignalla" e il limite di intervento lato Ovest, ha richiesto condizioni e prescrizioni dettagliate nel dispositivo, esprimendo, pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole al procedimento in oggetto;
- nota n. 16955 del 18 aprile 2024, con la quale, viste le integrazioni pervenute, tenuto conto della richiesta della Regione Toscana pervenuta al prot. 16074 dell'11 aprile 2024, nonché della nota integrativa di ANAS pervenuta al prot. 16584 del 16 aprile 2024, il **Comune di Bagno a Ripoli** ha espresso parere favorevole alle opere, richiamando la conformità del



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

progetto al Piano strutturale e al Piano operativo vigenti, con le precisazioni dettagliate nel dispositivo;

- nota n. 19632 del 18 aprile 2024, con la quale, in risposta alla richiesta della Regione Toscana del 2 aprile 2024, prot. 18449, la **Città Metropolitana di Firenze - Dipartimento Territoriale** – ha trasmesso la nota della Direzione Viabilità Area 2, con cui quest’ultima ha espresso parere favorevole, ribadendo le prescrizioni rilasciate con il parere di competenza del 3 ottobre 2023, prot. int. n. 2713, in merito al declassamento della SS 67 e riclassificazione della SP 34;
- nota n. 13135 del 19 aprile 2024, con la quale il **Comune di Fiesole** ha trasmesso la Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 18 aprile 2024, con cui si è dato atto che il progetto di Variante di cui trattasi costituisce opera strategica per il proprio territorio e che la conclusione della CdS indetta da questo Ministero avrebbe prodotto gli effetti di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994. Il Comune, nel rispetto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 574 del 6 maggio 2019 e in spirito collaborativo, ha ricordato che il Proponente avrebbe depositato presso il Comune di Bagno a Ripoli e il Comune di Fiesole copia del progetto esecutivo;
- nota n. 41265 del 22 aprile 2024, con la quale il **Comando Trasporti e Materiali** ha trasmesso il parere formale del Delegato del Ministero della Difesa, Capo Ufficio Movimenti e Trasporti, con il quale esprime il nulla osta alla realizzazione dell’opera, condizionato al rispetto nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell’infrastruttura dei vincoli e delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota n. 245741 del 30 aprile 2024, con la quale la **Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale** – ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 513 del 22 aprile 2024, unitamente ai relativi allegati, e copia degli ulteriori pareri pervenuti in fase istruttoria, con la quale la Regione Toscana ha espresso parere favorevole all’intesa Stato-Regione, ai sensi del D.P.R. n. 383/94 sul progetto in esame, nel rispetto di prescrizioni, indicazioni e raccomandazioni dettagliatamente riportate nel dispositivo;
- nota n. 3279 del 2 maggio 2024, con la quale **RFI S.p.A.** ha rappresentato che parte del tracciato stradale e delle relative pertinenze in progetto del "ASSE SS67 SUD" ricade all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR 753/80 della linea ferroviaria Roma - Firenze LL, nello specifico dal km 302+955 circa (pk stradale 35.000 circa) al km 303+110 circa (pk stradale 202.518 - limite intervento). Con la medesima nota la stessa ha espresso parere favorevole alle opere, condizionato al rispetto delle prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota n. 11162 del 2 maggio 2024, con la quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato**, tenuto conto “*delle gravi e irreversibili alterazioni del paesaggio tutelato e delle profonde compromissioni dei suoi valori indotte dall'intervento, anche alla dimensione urbanistica, più*



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

*volte ed estesamente argomentate dal Ministero della cultura e contenute in sintesi nel parere prot. 7327 del 27 marzo 2019”, che richiama per relationem ed allega alla stessa, ha espresso “**parere contrario** in merito alla conformità, coerenza e adeguatezza della disciplina di PIT/PPR delle varianti urbanistiche implicate dal progetto ai vigenti strumenti comunali, segnatamente Piano Strutturale e Piano Operativo”;*

- con nota n. 243309 del 22 marzo 2024, ANAS ha fornito riscontro alle richieste formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze con la citata nota n. 5443 del 1° marzo 2024 e condivide, anche nell’ambito di questa Conferenza di Servizi, i chiarimenti già più volte rappresentati dalla Società alla stessa Soprintendenza, in merito alla compatibilità paesaggistica del progetto in esame ed alla non applicabilità del procedimento di cui all’art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- con nota n. 5553 del 5 aprile 2024, questa Direzione Generale ha trasmesso ad ANAS la sopracitata nota n. 16408 del 29 marzo 2024, con il relativo allegato, inviata dalla Città Metropolitana di Firenze, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, da rendere nei termini previsti dalla Conferenza di Servizi asincrona *in itinere*;
- con nota n. 208280 del 5 aprile 2024, la Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale - ha richiesto ad ANAS la trasmissione formale della nota n. 243309 del 22 marzo 2024 di riscontro alle richieste dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato, in quanto trasmessa ad un indirizzo PEC regionale errato. La stessa Direzione ha evidenziato altresì che, con nota prot. n.0016408/2024 del 29 marzo 2024, la Città Metropolitana di Firenze, ha comunicato la necessità di integrazioni in merito alle verifiche di alcune intersezioni ricadenti lungo la SP 34 per il tratto interessato dall’intervento. Con la medesima nota, la Direzione ha rappresentato di essere in attesa della trasmissione delle integrazioni documentali e/o dei chiarimenti richiesti dai Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, nonché dalla Città Metropolitana di Firenze con la nota richiamata, al fine di consentire il completamento dell’istruttoria regionale e l’espressione del parere di competenza nella Conferenza di Servizi *in itinere*;
- con nota n. 293434 dell’8 aprile 2024, facendo seguito alla nota di questo Ministero n. 3713 del 6 marzo 2024, con cui sono stati aggiornati i termini del procedimento della Conferenza anche in esito a talune richieste di integrazioni, ANAS ha fornito riscontro alle richieste formulate dai Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole e dalla Città Metropolitana di Firenze, come



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

dettagliatamente riportato nel dispositivo, allegando la cartografia di raffronto tra lo stato di fatto e la soluzione progettuale in ottemperanza alla D.G.R. n. 574/2019 e riportando, altresì, l'elenco elaborati aggiornato, che individuava i documenti revisionati nel progetto Definitivo presentato in conferenza rispetto a quello sottoposto a procedura VIA;

- con nota n. 293467 dell'8 aprile 2024, in riscontro alla citata nota della Regione Toscana n. 208280 del 5 aprile 2024, ANAS ha trasmesso la propria nota n. 243309 del 22 marzo 2024, non recapitata per mero errore materiale dell'indirizzo PEC regionale inserito;
- con nota n. 219095 dell'11 aprile 2024, la Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale – ha trasmesso ai Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole ed alla Città Metropolitana di Firenze le note di riscontro di ANAS alle formulate richieste di integrazioni, invitando gli stessi a rendere il parere di competenza, già richiesto con nota prot. n. 0124257 del 21 febbraio 2024, sulla base dei citati chiarimenti forniti da ANAS, entro il giorno 18 aprile 2024, al fine di consentire il completamento dell'istruttoria regionale e l'espressione del parere della Regione Toscana nella Conferenza di Servizi decisoria;
- con nota n. 11162 del 2 maggio 2024, con la quale, tenuto conto *“delle gravi e irreversibili alterazioni del paesaggio tutelato e delle profonde compromissioni dei suoi valori indotte dall'intervento, anche alla dimensione urbanistica, più volte ed estesamente argomentate dal Ministero della cultura e contenute in sintesi nel parere prot. 7327 del 27 marzo 2019”*, che richiama *per relationem* ed allega alla stessa, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e per le Province di Pistoia e Prato ha espresso **“parere contrario in merito alla conformità, coerenza e adeguatezza della disciplina di PIT/PPR delle varianti urbanistiche implicate dal progetto ai vigenti strumenti comunali, segnatamente Piano Strutturale e Piano Operativo”**;
- con nota n. 7227 del 7 maggio 2024, preso atto dell'impossibilità di assumere una determinazione di conclusione della Conferenza, questa Direzione Generale ha ravvisato la necessità di intraprendere un percorso procedurale utile ad approfondire le criticità segnalate dalla Soprintendenza con il citato dissenso espresso rispetto al progetto proposto, anche attraverso un confronto diretto e contestuale delle posizioni dei diversi Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento. Si è disposta, pertanto, la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, nella forma simultanea ed in modalità *sincrona ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241*, fissando la riunione per il giorno 15 maggio 2024 alle ore 11:00;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- con nota n. 7351 del 9 maggio 2024, questa Direzione Generale ha trasmesso al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo alla c.a. del Rappresentante Unico *ex art. 14 ter* legge n. 241/1990 e s.m.i. il Cons. Dott. Carlo Notarmuzi, la documentazione riferita alla procedura in esame;
- con nota n. 14409 del 10 maggio 2024, il Rappresentante unico delle amministrazioni statali (RUAS) con riferimento alla citata nota di questo Ministero n. 7227/2024 di indizione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità *sincrona* del 15 maggio 2024, ha convocato la riunione istruttoria per il giorno 13 maggio alle ore 15.00;
- con nota n. 7551 del 14 maggio 2024, facendo seguito alla nota MIT n. 7227/2024, questo Ministero ha fornito a tutti gli enti ed amministrazioni le indicazioni operative e le credenziali di accesso alla riunione telematica in modalità *video conferenza* del 15 maggio 2024.

CONSIDERATO CHE:

- successivamente all'indizione della Conferenza *sincrona* indetta da questo Ministero con la sopracitata nota n. 7227 del 7 maggio 2024, sono pervenute i sottoelencati pareri o note, di enti ed amministrazioni, acquisiti agli atti della Conferenza:
 - nota n. 258310 del 7 maggio 2024, con la quale, in riferimento alla nota sopracitata n. 7227/2024 di questo Ministero, la **Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale** ha invitato le Amministrazioni comunali di Bagno a Ripoli e Fiesole a trasmettere, entro le ore 10:00 del 10 maggio 2024, le proprie valutazioni di competenza e le controdeduzioni al parere rilasciato dalla Soprintendenza con la nota prot. 11162/2024, al fine di consentire alla Giunta Regionale l'espressione con propria deliberazione del parere regionale e la partecipazione ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della L.R. 40/2009, alla Conferenza di Servizi *sincrona*, nei tempi ristretti stabiliti dal Ministero;
 - nota n. 19781 del 9 maggio 2024, con la quale, in riscontro alla comunicazione della Regione Toscana prot. 258310/2024, il **Comune di Bagno a Ripoli** ha reso il proprio parere in relazione alla richiesta di acquisire le valutazioni di competenza e le controdeduzioni al parere rilasciato dalla Soprintendenza con la nota sopra richiamata. Nel dispositivo, il Comune ha evidenziato dettagliatamente le proprie controdeduzioni alle osservazioni rappresentate dalla Soprintendenza., in particolare rilevando che il parere della Soprintendenza "*è basato su presupposti infondati, giacché la previsione di cui si discute, ancorché non sia stata inserita*



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

negli strumenti urbanistici del Comune di Fiesole, non si pone certamente in variante agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica del Comune di Bagno a Ripoli, così come affermato dalla Soprintendenza stessa, dal momento che questi ultimi sono stati conformati al PIT/PPR e contengono la previsione di cui si discute". Il Comune ha espresso, altresì, le proprie valutazioni in merito all'effettiva durata della validità dell'autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004. Per chiarezza, si rimanda integralmente al dispositivo;

- nota n. 268854 del 13 maggio 2024, con la quale la **Regione Toscana - Direzione Attività produttive** – ha comunicato di non essere competente in merito alla Variante di cui trattasi;
 - nota n. 268956 del 13 maggio 2024, con la quale la **Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale** – nel trasmettere la proposta di deliberazione n. 2024DG000731, adottata dalla Giunta Regionale in data 13 maggio 2024, conferma il parere favorevole all'intesa Stato-Regione di cui al D.P.R. 383/1994, sulla localizzazione ed approvazione del progetto definitivo "SS 67 Tosco Romagnola - Variante dell'abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull'Arno e riclassificazione della SP 34" nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (FI), espresso con Delibera di Giunta Regionale n. 513 del 22 aprile 2024;
 - messaggio di posta elettronica del 14 maggio 2024, con la quale l'**Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale** ha comunicato la non partecipazione alla Conferenza di Servizi odierna, richiamando la propria nota prot. n. 2293 del 29 febbraio 2024 con cui informava che per l'intervento non fosse previsto il parere della stessa;
 - nota n. 3628 del 15 maggio 2024, con la quale **RFI** ha confermato il parere precedentemente trasmesso con nota n. 3279 del 2 maggio 2024, specificando che qualunque modifica al progetto trasmesso e approvato nell'ambito del presente procedimento che prevede opere all'interno della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR n.753/1980 dovrà garantire il rispetto di quanto già precedentemente indicato.
- questo Ministero nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze e tenuto conto della prevalenza delle posizioni favorevoli espresse in sede di riunione - preso atto in particolare dei pareri resi rispettivamente dalla Regione Toscana, di concerto con tutte le Amministrazioni locali, e dal RUAS - ha constatato la sussistenza delle condizioni per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Toscana sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, nonché la ricorrenza dei presupposti per assumere la determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990;



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- successivamente alla seduta della conferenza simultanea, come stabilito in sede di riunione, con nota n. 14951 del 16 maggio 2024, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, ha trasmesso il parere unico reso in sede di conferenza *sincrona* del 15 maggio 2024, con il quale, tenuto conto delle posizioni espresse e nell'ambito di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, costituiti da un lato dalla tutela paesaggistica e dal patrimonio culturale e dall'altro dalla sicurezza della circolazione, dall'incolumità dei cittadini e dalla difesa e sicurezza nazionale e ritenuto di dover considerare prevalente l'interesse alla realizzazione dell'opera, ha espresso, parere favorevole per il Progetto Definitivo in esame ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni richiamate e dettagliate nel dispositivo e nei relativi allegati;
- parimenti, con nota n. 277898 del 17 maggio 2024, la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale - facendo seguito alla propria nota prot. n. 268956/2024 sopra richiamata, con la quale è stata trasmessa la Proposta di deliberazione n. 2024DG000731 adottata dalla Giunta Regionale in data 13 maggio 2024, ha trasmesso l'Atto certificato (DGR n. 592 del 13 maggio 2024);
- ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;
- con nota n.8797 in data 6 giugno 2024, questo Ministero ha comunicato a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati dal procedimento la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del verbale della Conferenza di Servizi del 15 maggio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994 sulla base delle posizioni prevalenti espresse, relativamente al progetto definitivo: ***“SS 67 Tosco Romagnola – Variante dell’abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull’Arno e riclassificazione della SP 34”, nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole (FI). Progetto definitivo”***.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Toscana, relativamente al progetto di cui al precedente art.1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato1***), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente al verbale di Conferenza, formano parte integrante del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad ANAS S.p.A. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria SGARIGLIA)



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it